Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Cataneo Maurizio
Data	8/2/1579	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Torino	Luogo arrivo	Roma

Incipit: Io desidero infinitamente d'esser favorito da monsignor illustrissimo

Contenuto: Torquato Tasso scrive a Maurizio Cataneo di volere ancora e sempre essere favorito dal suo padrone [Giovan Girolamo Albani], nonostante il recente e per lui doloroso allontanamento: crede, infatti, che la decisione del duca di Ferrara [Alfonso II d'Este] di riprenderlo al suo servizio, comunicatagli dallo stesso Cataneo nella sua ultima lettera, sia dipesa anche dal suo intervento. In relazione alla sua partecipazione alle prossime nozze [tra Alfonso II d'Este e Margherita Gonzaga] rivela che, essendogli stato negato dal marchese [Filippo d'Este] il permesso di raggiungere Ferrara, ha intenzione di cercare un'altra soluzione nell'attesa che, ricevuta la presente lettera, anche monsignor [Giovan Girolamo Albani] voglia aiutarlo a trovare un modo per essere presente. Parla, poi, della sorella [Cornelia Tasso]: afferma di desiderare per lei ogni bene e di immaginare che questa verità valga viceversa, poiché se lui sarà costretto a perdere la dignità, le conseguenze coinvolgeranno anche l'onore di lei; per Alessandro [Sersale], invece, spera in un'accoglienza da parte di una delle principesse di Ferrara [Leonora e Lucrezia d'Este] o dei "principi di Mantova", i Gonzaga. Manda i suoi saluti al destinatario, a monsignor [Giovan Girolamo Albani] e all'abate [Giovan Battista Albani]. [Il ms. MAB 34 data 8 febbraio 1578, forse more veneto; le nozze vennero infatti celebrate nel febbraio 1579].

Fonte: Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Ms. MAB 34, c. 91r. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 116, I, pp. 296-297.

Compilatore: Fantacci Michela